

SCOUT



AGESCI.ORG

associazione guide e scouts cattolici italiani

# Giochiamo

Il giornalino dei Lupetti e delle Coccinelle

2/2008

"Benvenuti"



# una nuova

Il cerchio dell'Erica era conosciuto tra gli animali per la gioia che vi regnava.

Un giorno un *maggiolino* arrivò nel prato per conoscere le coccinelle e per chiedere ospitalità.

Era grosso rispetto a loro, goffo nel volo e molto ingordo nel mangiare ma domandava di essere accolto.

Allora tutte le coccinelle si misero a parlare insieme, alcune erano favorevole ad accoglierlo altre invece no, finché **Bi** non alzò la voce e disse con autorità: «Nel nostro Popolo felice l'accoglienza è una tradizione e un dovere, e chiunque vuole venire da noi e accetta le regole del cerchio è nostro fratello!».

E il maggiolino rimase con loro, mise a disposizione di tutti la sua mole e la sua forza e trovò una nuova famiglia





# famiglia

Quando Bagheera incontrò Kaa per andare a liberare Mowgli alle Tane Frede, dovette essere "*guidato con attenzione*" dal vecchio Baloo. Kaa, infatti, aveva da poco cambiato pelle, ci vedeva poco, amava starsene per conto suo sulle rocce e inoltre aveva fame: condizioni, queste, alquanto difficoltose! Ma Kaa, da signora della Giungla, ha saputo accogliere i suoi amici ascoltando i loro bisogni e aiutandoli.

Nella giungla le storie di accoglienza non mancano.

Per esempio **Raksha** non esita a diventare mamma del cucciolo d'uomo non appena se ne presenta l'occasione.

Anche **Messua**, benché siano trascorse tante stagioni, capisce subito chi è suo figlio e lo accoglie pur non conoscendolo. Non pensa a eventuali rischi, il suo è un gesto d'amore tipico di una mamma.

E ancora, **Won-tolla** accoglie la sfida e, pur essendo un lupo solitario, decide di cacciare a fianco del branco contro il Dhole.

Quante volte ci è capitato di non essere accolti!

Quante volte, al contrario, abbiamo vissuto il più bell'incontro della nostra vita facendo conoscenza con persone che ci hanno accolto davvero bene, magari senza nemmeno conoscerci tanto!



# Non è dei nostri

Quel giorno gli apostoli discutevano per stabilire chi meritava di essere considerato davvero amico di **Gesù**. Giovanni, a nome di tutti, protestò perché c'era una persona che, pur non facendo parte dei Dodici, compiva miracoli nel nome di Gesù.

**"Non è dei nostri!"** affermò Giovanni arrabbiato.

E sembrò di sentire in sottofondo tante altre voci simili a quella dell'apostolo: non è della nostra classe! non è del nostro gruppo scout! non è della nostra città e neppure della nostra nazione!

Sembra quasi di vederlo, Gesù, che sospira, scuote il capo e invita gli apostoli: **"Non glielo impedito! Non impedito a nessuno di fare il bene, solo perché appartiene a un altro gruppo!"** e spiega ancora: **"non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito dopo possa parlare male di me".**



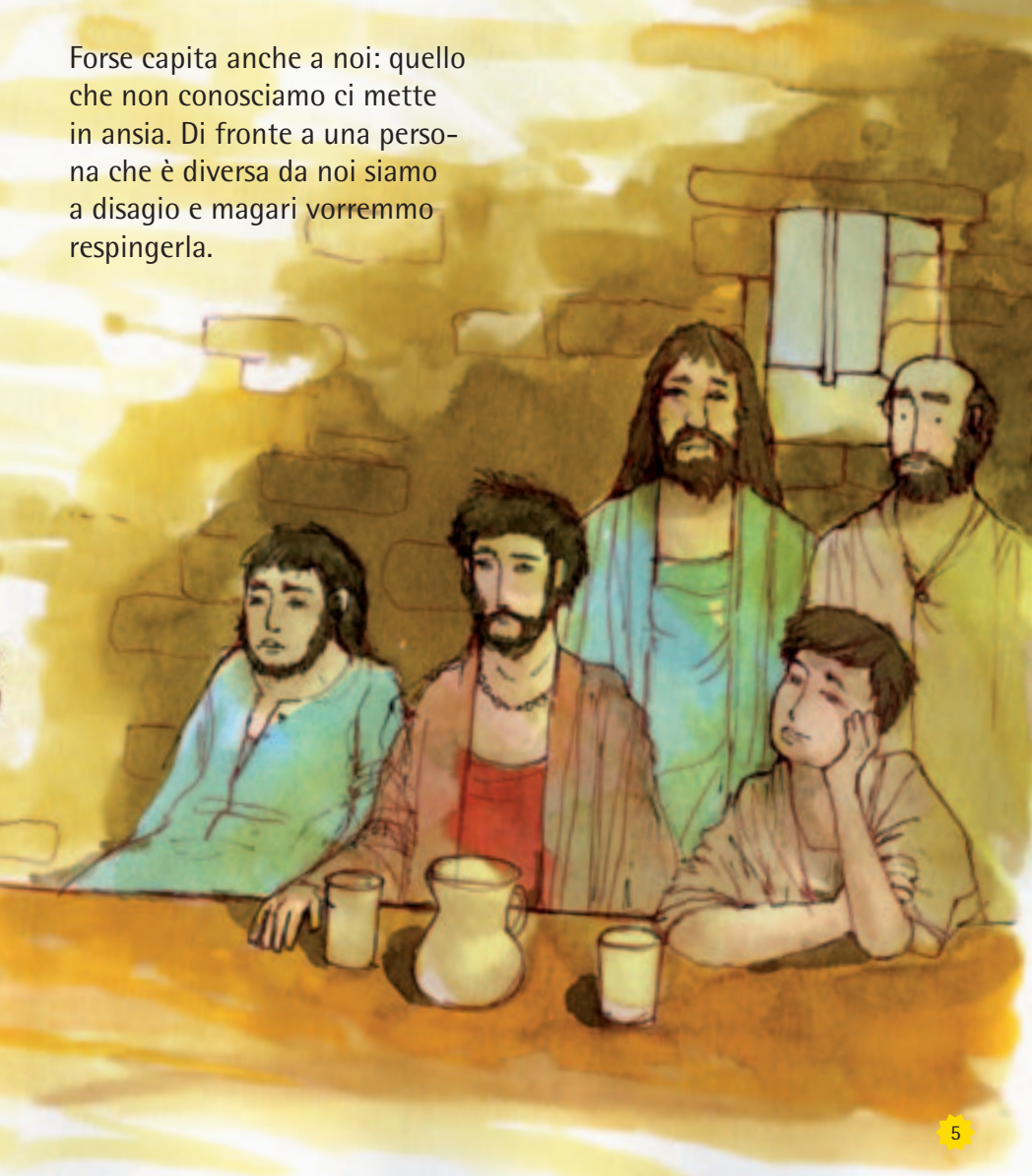


E questo resta vero sempre!  
Anche oggi! Non importa di quale nazione, città, gruppo sia una persona. Gli apostoli hanno paura delle differenze: hanno paura di quello che non conoscono, di chi è diverso, di chi non fa parte del gruppo dei Dodici...

Forse capita anche a noi: quello che non conosciamo ci mette in ansia. Di fronte a una persona che è diversa da noi siamo a disagio e magari vorremmo respingerla.

E Gesù, da vero Maestro, ci aiuta in questa difficoltà, ci incoraggia:

**"Prima di spaventarti e magari respingere questa persona, osserva come si comporta, che cosa sogna, se è capace di amare."**





Questa volta mi sa che incontreremo  
un bambino veramente...



# ROMPISCATOLE!

Ciao **aviatore**, benvenuto nella città di... **SCATOLONIA**

Vedi quei grandi cubi?

Sono scatoloni giganti e contengono tutta la città.

Qui da noi ogni cosa è classificata e intrappolata  
in confezioni immense: c'è la scatola dei bambini,  
quella degli adulti, quella degli animali e quella dei  
pagliacci...

Le regole sono rigidissime: per esempio se voglio gio-  
care a pallone posso farlo solo nel tendone dei campi  
da calcio.



FRAGILE

SCATOLA  
DI SERA

IL MONDO

SCATOLA  
CON SOGNI

MANEGGIARE  
CON CURA

IL MIDAMICO

LA  
MISTU

Non  
COPRI



E guai a chi non si attiene alle regole: non si può!

Tu che sei un aviatore, per esempio, dovresti andare nella gabbia apposita dove possono stare quelli che fanno il tuo mestiere, e restare sempre con quelli uguali a te.

Al massimo andare nel barattolo dei ristoranti per mangiare. Ma a me non sembra giusto, **non possiamo essere classificati come se fossimo degli oggetti!**

Ti svelerò un segreto: io porto sempre con me il mio **coltellino**, e quando voglio uscire da un contenitore ritaglio una piccola porticina e scappo via. Non mi sento in colpa, perché così facendo la gente può uscire e curiosare attraverso i buchi che faccio negli altri scatoloni.

E così **si scoprono persone incredibilmente diverse e si fanno un sacco di amicizie interessanti.**



Da questo numero  
i miei viaggi raddoppiano!  
Sto andando in giro a conoscere  
meglio dove vivono i **Lupetti**  
e le **Cocinelle** di tutta Italia”

# Gufo in

## La Regione:

Il Trentino Alto-Adige è una regione a statuto speciale costituita dalle Province Autonome di **Bolzano** e di **Trento**, e ha una popolazione di circa 940.000 abitanti.

Il territorio è costituito quasi interamente da montagne, tra le quali le famose Dolomiti; la più alta è l'**Ortles** con i suoi **3.899** metri. Ci sono poi numerosi laghi e parchi naturali.

## Gli scout:



Bambini: **586**

Branchi/Cerchi in Regione: **23**

Capi: **74**



## un paio di ricette:

I **canederli** (o “knodel”), palline di pane farcite con speck o formaggio, cotte nel brodo di carne: una ricetta antichissima, di derivazione contadina.

Lo **strudel**, dolce tipico sia della tradizione trentina sia di quella altoatesina; ne esistono numerose varianti, ogni zona aggiunge o toglie qualche ingrediente.





## Cose da vedere:

**Castelli**, come quello del Buonconsiglio di Trento o Castel Tirolo a Merano...

**Bellezze naturali**, come le Cascate del Nardis in val di Genova (130 metri!) o le piramidi di terra di Segonzano...

**Città d'arte**, come Trento (Duomo, Sant'Apollinare, San Lorenzo...) o Bolzano (Castel Roncolo, museo archeologico, piazza Walther...)

## Una leggenda:

### La Stella Alpina

Ogni notte, la montagna piangeva per la solitudine;

invidiava i pascoli sottostanti, ricchi di fiori, mentre lei, sulla sua roccia, non poteva ospitarne neanche uno.

I suoi lamenti strazianti arrivarono fino al cielo. Una stella, commossa, si allontanò dal firmamento per raggiungere e consolare la vetta solitaria.

Dopo un lungo volo atterrò tra i crepacci. La stella abbracciò la montagna con delle sottili radici ed essa, per proteggerla dal freddo, le donò una leggera peluria.

Alle prime luci dell'alba il sole illuminò il nuovo fiore chiamato edelweiss o stella alpina, che non abbandonò più la sua amata montagna.



**La campana della pace di Rovereto:** nata dall'idea di un sacerdote, è stata fusa con il bronzo dei cannoni

delle 19 nazioni partecipanti alla prima guerra mondiale.

Tutto questo e ancora di più lo trovate su [www.agesci.org/lc](http://www.agesci.org/lc) cliccando prima su **pagine regionali** e poi su **Trentino Alto-Adige**



# IL NONNO SELVAGGIO

DI BIANCA PITZORNO

Un pellerossa, forse un selvaggio... non si sa bene cosa ci sia nella cassa che un giorno arriva ai fratellini di una nobile famiglia del 700. Ma è sicuro che qualcosa nelle loro vite cambia davvero! Suonano alla porta: c'è una cassa... La aprono e dentro c'è un **uomo**.





È anziano ma abbastanza agile; sporco ma ha uno sguardo profondo; potrebbe non piacere ai grandi ma i piccoli sono subito attirati da lui. I due bambini decidono così di convincere mamma e papà a tenere il vecchietto con loro.

I genitori non sarebbero d'accordo tuttavia non possono fare a meno di accettare la richiesta, ma ad un patto però: in poco tempo i ragazzini devono insegnare all'uomo le buone maniere: mangiare con le posate, andare a cavallo, lavarsi.

Davvero una storia fatta di mille risate e tanti buffi episodi, ma la sorpresa non finisce qui!

Prima di leggere questo fumetto allegro e colorato, prova a completare i "baloons" di queste vignette: chissà se l'autrice ha avuto la tua stessa idea.



# Millo & Cia



## L'ANGOLO DEI "PEZZATI"

Testi di Camillo Acerbi  
& Emmanuelle Caillat,  
Disegni di Mauro Gudi

MI RACCOMANDO, FRATELLINI  
E SORELLINE, DOB-  
BIAMO PREPARARE  
UN'ACCOGLIENZA  
SPECIALE.

NON CAPITA TUTTI I  
GIORNI DI AVERE  
COME OSPITI AKELA  
E ARCANDA  
D'ITALIA!



AKELA E ARCANDA  
D'ITALIA?!



E CHI  
SONO?!



SONO I CAPI DI TUTTI  
I CAPI!  
I CAPITONI!



L'UNICO MODO PER  
NON SFIGURARE  
E' SOPPRIMERE  
L'ANGOLO DEI  
"PEZZATI"!!!  
OH, SCUSATE,  
VOLEVO DIRE  
"PEZZATI"

SPIRITOSA! E' TUTTA ROBA UTILE,  
E POI ABBIAMO TUTTO IL TEMPO PER  
TIRARE A LUCIDO L'ANGOLO!





fine

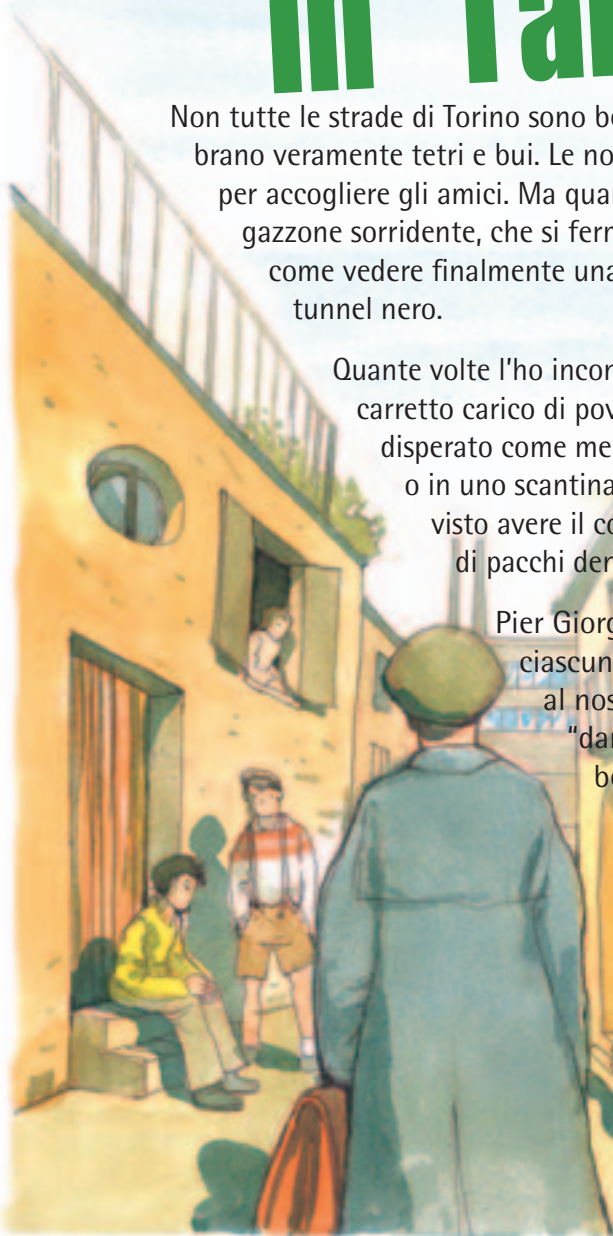


# LO aspettavamo in tanti

Non tutte le strade di Torino sono belle e alcuni quartieri sembrano veramente tetri e bui. Le nostre case non sono fatte per accogliere gli amici. Ma quando vedevamo quel ragazzo sorridente, che si fermava a parlare con noi, era come vedere finalmente una luce in fondo ad un lungo tunnel nero.

Quante volte l'ho incontrato mentre tirava un carretto carico di povere cose per aiutare un disperato come me a trasferirsi in una soffitta o in uno scantinato umido; quante volte l'ho visto avere il coraggio di entrare con grandi pacchi dentro le nostre misere case.

Pier Giorgio voleva davvero bene a ciascuno di noi e pensava anche al nostro futuro. Diceva spesso: "dare è bello, ma ancor più bello è mettere i poveri in condizione di lavorare", e così ad un poveretto comprò gli strumenti per cuocere e vendere le castagne, ad un altro l'occorrente per fare lo stagnino.





Non sono mai riuscito a capire perché lo facesse, mi impressionava la sincerità del suo sorriso. Per lui, **Pier Giorgio Frassati**, essere il figlio dell'Ambasciatore d'Italia a Berlino, essere il figlio di un Senatore, non era importate quanto vivere il Vangelo e portare il suo essere cristiano nella vita di tutti i giorni.

Aveva tutto, ma preferiva stare con noi poveri.



Sapevo che partecipava alla Messa tutti i giorni, a qualcuno aveva anche confidato: "*Gesù mi fa visita ogni mattina nella Comunione, io la restituisco visitando i poveri*". Trovava in questi incontri una luce particolare che lo faceva sentire vicino a Gesù, ma era lui a portare un po' di luce e di speranza a noi!

Io lo ricordo come un profumo, quello dei panni appena lavati che trovai nel pacco che portò a casa mia.

Un profumo rimasto legato alla nostra amicizia.

*“Chi accoglie un mio fratello più piccolo ...  
accoglie me”*







# SE FOSSI

Irene è velocissima!  
Quando corre, chi la ferma più?

Alessandro ha una mira eccezionale!  
Quando tira a canestro, il punto è assicurato.

Stefano è un gran canterino! Non sbaglia una nota!

Anche nella NATURA ogni cosa, proprio come noi,  
ha le sue particolari CARATTERISTICHE.

Basta pensare alle STAGIONI:

**l'inverno** freddo e rigido,  
la tiepida **primavera**,  
il sole caldo dell'**estate** o  
**l'autunno** ballerino!

Ma nel ciclo della natura ogni stagione è importante.

E anche tra gli ANIMALI, c'è chi corre, chi striscia,  
chi salta, chi nuota e chi vola:

ognuno ha delle particolarità che gli altri non hanno  
e che lo rendono unico!

Anche gli ALBERI e i FIORI hanno forme, strutture, colori  
e profumi differenti. Sai che monotonia, se fossero ognuno  
identico all'altro!

Ma c'è qualcosa in natura che ci assomiglia?

**GIRA PAGINA!**

Per prima cosa, scegli tra gli animali, i fiori, gli alberi e le stagioni quelli che ti somigliano di più:

Se fossi una stagione sarei .....

Perché .....

Se fossi un albero o una pianta sarei .....

Perché .....

Se fossi un animale sarei .....

Perché .....

Se fossi un fiore sarei .....

Perché .....

## E ora gioca con i tuoi amici!

**A** Ogni giocatore scrive su un foglietto a cosa somiglia, poi si mettono insieme tutti i foglietti.

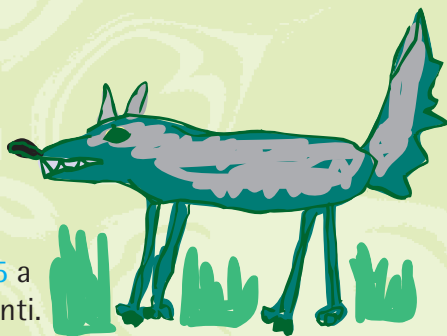


**C** Ogni giocatore proverà a far indovinare agli altri le proprie "somiglianze naturali", mimandole una alla volta.

**D** E se hai ancora voglia di giocare, da solo o in compagnia, da pagina 25 a pagina 29 troverai pane per i tuoi denti.



**B** Si sorteggia un foglietto e, leggendo le somiglianze, i giocatori cercano di indovinare a chi appartiene.





# a ciascuno il suo

Molte volte, quando si partecipa ad assemblee o convegni, al momento dell'iscrizione si riceve un "tesserino" con il proprio nome da appuntare all'abito.

Allora troviamo scritto:

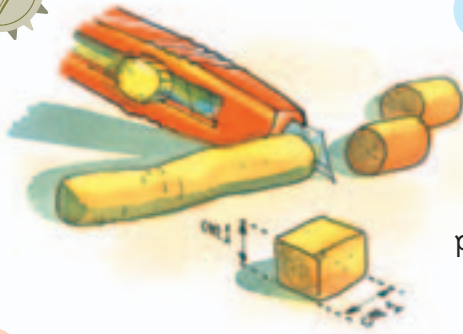
onorevole, professore, docente, sindaco...

Noi scout, quando partecipiamo agli incontri scriviamo il nostro nome su una molletta di legno o su un cartoncino che "spilliamo" al fazzolettone: anzi, molto spesso, mettiamo solo il nome di caccia perché basta quello per iniziare a fare amicizia.

Ecco un simpatico modo per "costruire" il proprio nome:

- pasta sintetica di diverso colore da modellare e cuocere in forno (anche microonde...)
- cutter o taglierina
- spiedini di legno
- pennarelli indelebili punta fine (fissima)
- elastico tubolare (da cucito) o di silicone
- lacciolo di cuoio sottile o di pelle
- anellini per portachiavi





**1** Ammorbidiamo la pasta e facciamo striscioline lunghe (come per fare gli gnocchi), poi tagliamo dei cilindretti di un centimetro e, aiutandoci con lo spiedino, trasformiamolo in piccoli cubi (1 cm. x 1 cm.)

**2** Inseriamo uno spiedino nel centro dei cubi, prestando attenzione che siano ben allineati e con la punta di un altro spiedino incidiamo una lettera su una faccia del primo cubo (iniziamo con la A) e continuiamo con gli altri



**3** Ruotando un poco gli spiedini, allarghiamo leggermente il foro da cui dovranno passare elastico o lacciolo. Cuociamo nel forno i cubetti e lasciamoli raffreddare

**4** Con il pennarello ripassiamo le lettere incise; componiamo un nome e facciamo passare un pezzetto di elastico all'interno dei fori e fermiamo tutto con due nodi

**5** Fermiamo con dei nodi per distanziare i cubetti fra di loro o solo all'inizio e alla fine allacciamo il lacciolo ad un anello, inseriamo i cubetti con il nome formato in entrambi i fili e chiudiamo con un nodo per realizzare un portachiavi

Prepariamo tantissimi cubetti (se aspettiamo tanti amici), mettiamo su un tavolo delle "ciotoline" con le varie lettere, elastico, laccioli e anelli portachiavi così, all'inizio dell'incontro, ognuno potrà "comporre" da solo il proprio nome e, nel frattempo conoscere gli altri.





# CITTADINO DEL MONDO

**Come è bello far parte della grande famiglia dello scautismo!**

Eh sì, perché noi siamo abituati a stare insieme, a condividere i momenti belli e quelli brutti della vita di Branco e di Cerchio; ci divertiamo tanto e, allo stesso tempo, riusciamo a far sorridere gli altri anche quando c'è qualche difficoltà.

Ci sono poi tante occasioni per volare e cacciare anche con chi è molto diverso da noi, parla una lingua differente o, ancora, appartiene a una popolo con tradizioni differenti da quelle che abbiamo in Italia.

Sarebbe bello mettersi alla prova per conoscere e apprezzare le particolarità dei vari paesi del mondo, conquistando la specialità di






**"CITTADINO DEL MONDO".**





## **È Cittadino del mondo chi si appassiona alla storia dei vari paesi del mondo, conosce la loro collocazione geografica e la loro organizzazione politica.**

Ecco qualche idea per diventare un vero “Cittadino del mondo”:

-  Mettersi in contatto con un’Ambasciata di un paese estero presente in Italia e richiedere informazioni su quel paese (caratteristiche geografiche, politiche, situazione economica, ecc.)
-  Fare una ricerca sulle associazioni scout presenti in tutto il mondo.
-  Con l’aiuto della propria sestiglia, organizzare una piccola rappresentazione per fare conoscere alle sorelline e ai fratellini alcuni aspetti tipici di un paese del mondo, così da sottolineare la bellezza e l’importanza di essere diversi gli uni dagli altri.
-  Con l’aiuto dei Vecchi Lupi e delle Coccinelle Anziane contattare scout stranieri e, magari, scambiarsi i distintivi scout nazionali.
-  Spiegare al Branco/Cerchio cos’è il Jamboree e qual è l’importanza di questo grande evento mondiale.

# IL CdA PIÙ GRANDE DEL MONDO

CdA



CdA

Avete mai pensato di accogliere un nuovo fratellino in **CdA**... in modo un po' particolare?

Un nuovo amico con cui crescere, anche se ci si vede soltanto per fotografia.

Un amico cui far imparare tante cose, attraverso un gesto di generosità, rinunciando magari ad una merendina in più o all'ennesimo gadget super-fighetto!

Come si può fare tutto ciò?

Attraverso l'**adozione a distanza**, che favorisce la crescita di un bimbo nel suo ambiente d'origine, accanto alla sua famiglia ed ai suoi cari, assicurandogli cibo, il necessario per studiare, aiutando spesso tutta la sua comunità.

Ci sono tantissime associazioni che si occupano di adozione a distanza, e molte volte il contributo è



davvero minimo: basterebbe che ogni fratellino e sorellina del **CdA** rinunciassero a due caramelle il mese e si potrebbe salvare un bimbo di un paese in via di sviluppo dalla povertà e dalla fame, aiutandolo a trovare la sua strada!

Allora, cosa aspettiamo a far entrare un nuovo fratellino o sorellina nel nostro **CdA**?!  
O magari l'uno e l'altro ...

# UN CALENDARIO MONDIALE

Di calendari nelle nostre case ne abbiamo di tutti i tipi: quelli dove mamma o papà appuntano le scadenze delle bollette, quelli in cui i nonni segnano le medicine da prendere, i nostri diari sui quali scriviamo i compiti e i compleanni. Ecco un'occasione per prepararne uno per il branco e il cerchio: sarà bello riportare non solo le festività **cristiane**, ma anche quelle **ebraiche** e **islamiche**.

## Calendario ebraico

Il calendario ebraico è in parte solare e in parte solare ed è di dodici mesi. **Rosh Khodesh**, il novilunio, segna l'inizio del ciclo mensile.

Lo **Shabbat** (Sabato, il giorno del riposo) è celebrato nella sinagoga e in casa. Al tramonto del venerdì (**Eve Shabbat**) la donna accoglie il sabato, accendendo in casa due candele. Tutte le feste ebraiche iniziano al tramonto del giorno precedente. Sarà divertente scoprire quanti capodanni festeggia il popolo ebreo e quando ricorrono la **Pesach** (Pasqua), **Shavuot** (Pentecoste) e **Sukkot** (festa delle Capanne)!

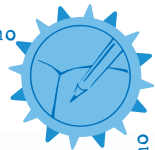
## Calendario islamico

Tradizionalmente l'inizio del mese era fissato grazie all'osservazione della luna nuova, pratica conservata ancora oggi per determinare l'inizio e la fine del **Ramadan**, il mese più sacro dell'anno.

Dura **30 giorni**, ma bisogna fare attenzione, perché non capita sempre nello stesso periodo. L'ultimo giorno è festa solenne e segna l'interruzione del digiuno. Altri giorni da non dimenticare sono la notte del **Destino**, la **comemorazione dell'esodo** e quella della **nascita** del Profeta.

La sura 62, intitolata **Jumu'a** che significa Radunare, cita il venerdì come giorno di preghiera collettiva nella moschea.





# Scovolino accogliente

## 1. Per Piccina che tu sia!

Mamamia devo preparare casa che stanno per arrivare i miei ospiti!  
Me ne voglio tornare subito alla mia magione: è piccolina ma così accogliente... Aiutami ti prego che mi sono perso!



## 2. Che sventolo!

Acciderbolina! Ho invitato un sacco di gente, ognuno è arrivato con la sua bandiera! Ma la mia? Si dev'essere scolorita...

Aiutami a scoprire cosa c'è scritto sopra: trova il nome del paese di provenienza dei miei amici, inserisci la prima lettera del paese nell'ordine, sulla mia bandiera e... È difficile **difficilero!**





### 3. Aggiungi un posto a tavola!

**Peffavore!** Mi aiuti ad apparecchiare la tavola? Dice la mia mamma che sono sbadato e che mancano delle cose?! È vero?



#### LE SOLUZIONI

1. 2. Bangladesh, Estonia, Nepal, Venezuela, Ecuador, Nuova Zelanda, Uganda, Tanzania, Italia: **BENVENUTI**  
 3. 1 sedia, due piatti fondi, 2 piatti piani, 1 tovagliolo, 3 forchette, 1 cucchiaino, 1 coltelluccio, 1 bicchiere.

# inDovina CHI?

Ciaooooo fratellini e sorelline!

Sono appena tornato da **ArcoLenoba**

la città del polo sud che accoglie uomini da tutto il mondo.

Lì non serve carta d'identità: unico requisito, la voglia di stare con gli altri per conoscersi, giocare, mangiare e dormire insieme rispettando le opinioni di tutti. Ah che spettacolo!

Appena arrivato mi sono presentato e subito abbiamo giocato!

Incredibile! Ueppa!

Abbiamo giocato a "**Sa Tarcnos ao vint**".

Eh? Beh, tradotto significa

"**se ti riconosco ho vinto**"

e si gioca così:





**1** Si prepara un percorso a ostacoli e ci si divide in due squadre.



**2** Ogni giocatore ha tempo

**5** minuti per fare il proprio ritratto (con colori sgargianti) che verrà messo a terra sparso con gli altri all'arrivo del percorso.



**3** Ogni giocatore si presenta mostrando il proprio disegno, dicendo qual è il suo desiderio più grande e dicendo quale mestiere vuole fare da "grande".



**4** Ogni giocatore scrive tutte queste cose in un bigliettino che verrà piegato e messo in una scatola.



**5** Alla partenza un giocatore alla volta deve pescare un bigliettino, fare il percorso nel minor tempo possibile per recuperare il ritratto della persona che ha scritto quel bigliettino. Quindi deve tornare indietro e far partire un nuovo compagno.

Vince la squadra che nel minor tempo e con il maggior numero di disegni esatti ha ultimato tutto il percorso.

Ah dimenticavo: più siete più vi divertirete! Ueppaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa

CIAO A TUTTI! STIAMO FESTEGGIANDO L'INIZIO DEL DECIMO ANNO DELLE NOSTRE AVVENTURE!!!

# BUON COMPLEANNO Millo & Cia



DITE LA VERITÀ, I NOSTRI ANNI LI PORTIAMO BENE, O NO? DEL RESTO, CI MANTENIAMO IN FORMA CON TANTI SCHERZI, LE ESPLORAZIONI, E SOPRATTUTTO LE FANTASTICHE CACCE E VOLI CON IL BRANCO E IL CERCHIO.

VOLETE FESTEGGIARE CON NOI? ALLORA, COME AD OGNI COMPLEANNO CHE SI RISPETTI, INNANZI TUTTO FATECI UN BEL REGALO!

MANDATECI UN VOSTRO DISEGNO O RACCONTO SU MILLO&CIA, ALL'INDIRIZZO DI PAGINA 31.

IN CAMBIO, NON VI DAREMO UNA FETTA DI TORTA (GIBO SE LA VUOLE MANGIARE TUTTA DA SOLO!), MA PUBBLICHEREMO LE VOSTRE OPERE SUL SITO INTERNET!

NON SOLO: PREMIEREMO LE PIÙ BELLE CON UNA COPIA DEL NOSTRO FANTASTICO LIBRO "UN ANNO CON MILLO&CIA".

COSA ASPETTATE? DI CORSA ALLE PENNE E AI PENNELLI! A PRESTO!!!



se vuoi scrivere a **Gufo** e avere una risposta su **Giochiamo**, manda una mail a [gufo@agesci.it](mailto:gufo@agesci.it) e aspettati sorprese



# portiamo allegria e gioia ai vecchietti

Ciao mi chiamo Antonio e sono un lupetto di Foggia. Voglio raccontarvi l'esperienza che ho vissuto con i miei fratellini del branco.

Sabato 8 febbraio con il branco e i vecchi lupi siamo andati a Maria Grazia Barone (**casa di riposo per gli anziani**) a portare un po' della nostra gioia e allegria.

Prima che arrivassero gli anziani, abbiamo indossato i vestiti di carnevale fatti da noi con buste e carta, perché la festa aveva per tema "la natura non può gioire perché malata".

C'era un'atmosfera di gioia, appena sono arrivati i vecchietti, li abbiamo accolti con il saluto scout e abbiamo iniziato a giocare.

E' stata un'emozione indescrivibile spingere le carrozzelle, **sentirsi utili nel far felice qualcuno**.

Ballando e vedendo sorridere quegli anziani mi sono venute in mente le parole di B.-P. che diceva "**la felicità di ciascuno consiste nel fare la felicità degli altri**".

E' proprio vero!

Ci siamo sentiti orgogliosi per l'aver messo in pratica il nostro motto "**del nostro meglio**". La serata è trascorsa nell'atmosfera di vera famiglia felice.

Akela vestito da Mister Smog ci guidava nei vari giochi di gruppo, mentre Kaa vestito da cagnolino ci faceva ballare tutti a suon di balli caraibici. Non vi nascondo che per far felici gli anziani abbiamo ballato anche il tango, la polca, il valzer e la samba.

La festa ha avuto anche momenti di break dove abbiamo mangiato le torte e la pizza fatte dalle nostre mamme. Verso le 20 la nostra bellissima festa è giunta al termine, abbiamo salutato gli anziani e **siamo tornati a casa felici di aver donato** un po' di gioia a quei vecchietti dell'ospizio che trascorrono la maggior parte del loro tempo soli.

Antonio



**LA POSTA DI GIOCHIAMO**

c/o Marco Quattrini  
via MARCHIANÒ, 23  
47100 FORLÌ

**AGESCI.ORG**

associazione guide e scouts cattolici italiani

n. 02/2008

**BENVENUTI**

**Comitato di redazione:** Camillo Acerbi,  
Emanuelle Caillat, Lucia Calfapietra,  
Emanuele Dall'Acqua, Maria Vittoria Perini,  
Marco Quattrini (capo redattore)

**Redazione:** Maria Grazia Berlini, Stefania  
Brandetti, don Andrea Budellacci, Silvia  
Fichera, Mauro Guidi, Francesco Lecca,  
don Andrea Lotterio, Elisa Mariani, Pietro  
Mastantuoni, Vanna Merli, Marco Modena,  
Alfredo Morresi, Gianni Spinelli, Alessandra  
Tedeschi

**Ha collaborato a questo numero:**  
la branca L/C del Trentino Alto-Adige

**Grafica e impaginazione:** Simona Pasini  
**illustrazioni:** Vittorio Belli

**Redazione WEB:** Marco Cirillo (vicecapo  
redattore), Barbara Della Porta, Luca  
Frisono, Angelo Marzella

**SCOUT** - Anno xxxiiii - n. 10 - 28 aprile  
2008 - Settimanale - Poste italiane s.p.a.  
- Spedizione periodico in abbonamento  
postale L. 46/04 art. 1 comma 2, DCB  
BOLOGNA - euro 0,51 - Edito dall'Agesci  
- **Direzione e pubblicità:** Piazza Pasquale  
Paoli 18 - 00186 Roma - **Direttore**  
**responsabile:** Sergio Gatti - registrato il 27  
febbraio 1975 con il numero 15811 presso  
il Tribunale di Roma - Stampa: Omnimedia,  
via Lucrezia Romana 38, Ciampino (Roma)  
- tiratura di questo numero copie 62.000 -  
Finito di stampare nell'aprile 2008



## SOMMARIO

pag. 2 *Fra la giungla e il bosco*  
**Una nuova famiglia**

pag. 4 *Morso di Baloo*  
**Non è dei nostri**



*In viaggio con Gufo*  
pag. 6 **Il rompiscatole**  
pag. 8 **Gufo in...**  
**Trentino Alto-Adige**

pag. 10 *La biblioteca di Branco-Cerchio*  
**Il nonno selvaggio**  
di Bianca Pitzorno



pag. 13 *Le avventure di Millo & Cia*  
**L'angolo dei pezzati**

pag. 15 *In caccia e volo con i Santi*  
**Lo aspettavamo in tanti**

pag. 17 *Sorella Natura*  
**Se fossi**

*Specialità*

pag. 19 **A ciascuno il suo**

pag. 21 **Cittadini del mondo**

*CdA*

pag. 23 **Il Cda più grande del mondo**

pag. 24 **Un calendario mondiale**



pag. 25 *Gli enigmi dello Scovolino*  
**Scovolino accogliente**

pag. 28 *Giochiamo a...*  
**Indovina chi?**

pag. 30 *Posta*  
**La posta di Giochiamo**



Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana